

## **Protocollo d'intesa fra il Comune di Scandicci e l'organismo di gestione del centro commerciale naturale di Scandicci ai sensi dell'art. 111 della L.R. 62/2018**

Il Comune di Scandicci, in persona del Sindaco pro tempore in carica (di seguito "Comune"), e l'organismo di gestione del centro commerciale naturale (di seguito CCN) unitamente (di seguito "le parti"):

- in relazione alle novità normative introdotte con la L.R. 62/2018 che, nell'abrogare la precedente disciplina in materia ha previsto nuove disposizioni riguardanti la definizione, organizzazione e promozione dei centri commerciali naturali rendendo opportuna, se non necessaria, la sottoscrizione di un accordo che definisca le modalità di attuazione di tale disciplina
- premesso che è interesse comune realizzare gli obiettivi di promozione e sviluppo del territorio attraverso iniziative sinergiche e coordinate che consentano di realizzare economie di scale e di processo, collaborando sia formalmente che informalmente nel rispetto dei ruoli e delle competenze reciproche;
- premesso che i centri commerciali naturali sono luoghi commerciali complessi e non omogenei, sviluppatisi nel tempo anche senza programmazione unitaria, perimetrati dal comune e concepiti come spazi unici ove opera un insieme organizzato di esercizi commerciali, esercizi di somministrazione, strutture ricettive, attività artigianali e di servizio, aree mercatali ed eventualmente integrati da aree di sosta e di accoglienza e da sistemi di accessibilità comuni e che l'attuale centro commerciale naturale di Scandicci rientra in tale definizione.

stipulano il presente protocollo d'intesa:

### **Art. 1 – Campo di applicazione**

1. Il presente accordo ha ad oggetto l'adozione delle misure previste dalla vigente normativa regionale ed in particolare:

- a) interventi per migliorare l'accessibilità con i diversi mezzi di trasporto, creazione di segnaletica per i percorsi di avvicinamento, idonee dotazioni di aree di parcheggio, eliminazione di barriere architettoniche, eventuali incrementi dell'illuminazione e interventi sulla qualità urbana, anche attraverso l'armonizzazione delle insegne commerciali e la predisposizione di piani del colore;
- b) creazione di sistemi di trasporto pubblico di interscambio in sostituzione delle auto private;
- c) creazione di spazi pubblici e di relazione destinati ad attività di sviluppo della socialità, prevedendo modalità semplificate per la fruizione, soprattutto da parte dei più giovani;
- d) realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati alle funzioni distributive e alle esigenze dei cittadini;
- e) forme di semplificazione, incentivazione e sostegno a favore di iniziative che prevedano il riutilizzo di fondi a destinazione commerciale o artigianale rimasti vuoti, anche attraverso l'uso temporaneo di tali locali e la previsione di modalità di condivisione degli spazi tra più attività commerciali;
- f) crescita delle funzioni informative svolte dal sistema distributivo per la promozione turistica e culturale del territorio;
- g) costituzione di reti di fidelizzazione dei consumatori e di vendita on-line;
- h) attività di formazione degli operatori finalizzate ad accrescere la qualità dei servizi resi all'utenza e a creare economie di scala;
- i) collaborazione con associazioni di volontariato per la realizzazione di interventi coordinati di promozione;

- j) integrazione dell'attività commerciale con eventi di interesse culturale e di spettacolo;
- k) promozione della distribuzione commerciale delle produzioni tipiche locali;
- l) realizzazione di punti di accesso gratuito a rete wi-fi.

## 2. Il comune e il CCN:

- procedono all'adozione di piani e interventi sentite le organizzazioni imprenditoriali del commercio (le organizzazioni imprenditoriali e per quelle sindacali dei lavoratori, i rappresentanti delle organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 81/2015, e i rappresentanti di quelle aderenti alle stesse organizzazioni firmatarie);
- adottano in autonomia ulteriori misure, anche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi citati;
- si impegnano a promuovere ogni iniziativa, singolarmente e congiuntamente, volta alla realizzazione dei citati scopi e finalità tenendosi costantemente aggiornati sugli atti, iniziative e provvedimenti da adottare ed adottati dando priorità alle forme di coordinamento previste dal presente protocollo.

## Art. 2 – Organi di coordinamento

1. Ai fini della corretta attuazione del presente accordo e per la realizzazione degli scopi e delle finalità di cui al precedente art. 1 vengono costituiti i seguenti organi di coordinamento:

Organo	Comune (membri)	CCN (membri)
Comitato direttivo	Sindaco (Presidente) o suo delegato Assessore all'economia o suo delegato Dirigente del Comune individuato dal Sindaco	Presidente Consigliere
Comitato tecnico (gestione del territorio)	Dirigenti e funzionari competenti per materia	Consiglieri competenti per materia
Comitato tecnico (promozione economica)	Dirigenti e funzionari competenti per materia	Consiglieri competenti per materia

2. Alle riunioni degli organi possono essere invitati rappresentanti delle associazioni di categoria, delle parti sociali, delle associazioni del terzo settore e ogni altro soggetto ritenuto utile.

3. Le funzioni di segreteria sono svolte da personale del Comune che cura la verbalizzazione e tenuta della documentazione.

4. Il Comitato direttivo si riunisce su convocazione del Presidente da far pervenire almeno 5 giorni prima, salvo urgenze. I Comitati tecnici si riuniscono su convocazione del Presidente o dei dirigenti competenti da far pervenire almeno 5 giorni prima, salvo urgenze.

## Art. 3 – Perimetrazione del CCN di Scandicci

1. Il comune, su conforme parere del Comitato direttivo, perimetra l'area del centro commerciale naturale.

2. Gli operatori economici insediati nel perimetro del centro commerciale naturale possono definire politiche commerciali unitarie e la forma giuridica più idonea a rappresentarne gli interessi, anche prevedendo modalità di compartecipazione tra pubblico e privato.

3. Il CCN opera in autonomia all'interno del perimetro del centro commerciale naturale attuando le finalità e gli obiettivi definiti nel presente atto e nei documenti approvati dagli organi di cui all'art. 2.

#### **Art. 4 – Promozione delle attività su area pubblica**

1. Al fine di garantire la integrazione dell'attività commerciale con eventi di interesse culturale e di spettacolo le parti definiscono un programma delle iniziative ed attività, di natura commerciale o meno, salvo quanto previsto nei regolamenti e piani per il commercio su area pubblica, disciplina dello spettacolo viaggiante, organizzazione della "Fiera di Scandicci" ed altri atti che prevedano già specifici eventi ed attività.

2. Il Comune disciplina le modalità di individuazione del soggetto gestore delle attività e/o di rilascio delle concessioni di suolo pubblico nel rispetto della vigente normativa.

#### **Art. 5 – Semplificazioni amministrative e deburocratizzazione**

1. Al fine di garantire adeguate forme di semplificazione, incentivazione e sostegno a favore di iniziative che prevedano il riutilizzo di fondi a destinazione commerciale o artigianale rimasti vuoti, anche attraverso l'uso temporaneo di tali locali e la previsione di modalità di condivisione degli spazi tra più attività commerciali il Comune si attiva:

- per la realizzazione di un sistema informativo di interscambio fra domanda ed offerta e di promozione dell'incontro fra domanda ed offerta di mercato;
- per la valorizzazione dei servizi informativi del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e del SUEV (Sportello Unico Eventi) anche e soprattutto mediante canali telematici, schede informative e un sistema di risposta a richieste e quesiti;

2. Il CCN contribuisce ad implementare le informazioni necessarie alla realizzazione di tali finalità anche mediante la diffusione fra le attività che operano all'interno del centro commerciale e/o con campagne di sensibilizzazione specifica.

#### **Art. 6 – Collaborazione con le parti sociali e associazioni**

1. Le parti si impegnano:

- a coinvolgere le parti sociali e le realtà associative (commerciali e del terzo settore) nelle iniziative svolte all'interno e nel perimetro di influenza del centro commerciale naturale;
- a realizzare almeno un incontro all'anno aperto a tutte le realtà associative del territorio;
- a convocare le parti sociali ed associative nell'ambito degli organi di cui all'art. 2

#### **Art. 7 – Innovazione tecnologica**

1. Al fine di favorire la crescita delle funzioni informative svolte dal sistema distributivo per la promozione turistica e culturale del territorio, la costituzione di reti di fidelizzazione dei consumatori e di vendita on-line, le attività di formazione degli operatori finalizzate ad accrescere la qualità dei servizi resi all'utenza e a creare economie di scala e la realizzazione di punti di accesso gratuito a rete wi-fi le parti concordano nella valorizzazione delle potenzialità dell'ICT.

2. Il Comune garantisce il pieno supporto alle attività di innovazione tecnologica mediante i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e la partecipazione ad iniziative più ampie in ambito metropolitano e regionale.

#### **Art. 8 – Disposizioni transitorie e finali**

1. In sede di prima applicazione, tenuto conto che la L.R. 62/2018 è entrata in vigore il 13 dicembre 2018 e che il 1 gennaio 2019 sono state modificate le disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche comportando la necessità di rivedere il complesso della disciplina di settore, si dispone che:

- salve le iniziative attivate direttamente dal Comune, anche tramite affidamento a terzi, il CCN svolge in via transitoria le funzioni di organismo di gestione e coordinamento delle iniziative che si svolgeranno sul territorio comunale di Scandicci all'interno del perimetro del Centro Commerciale Naturale che saranno definite nell'ambito delle attività di programmazione e saranno poi approvate dal Dirigente del Settore 2 con successivo provvedimento con il quale sarà altresì individuata l'entità del relativo congruo contributo (comunque non superiore all'80% delle spese effettivamente sostenute e documentate);

- il CCN si impegna a gestire e coordinare le attività di cui sopra, in via diretta, fino al 30 settembre 2019 nel rispetto delle finalità di cui al presente atto, degli indirizzi adottati dagli organi dell'art. 2 e degli ulteriori eventuali indirizzi adottati dal Comune;

2. In sede di prima applicazione l'allegato 1 al presente atto contiene la nuova perimetrazione del Centro Commerciale Naturale di Scandicci.

Scandicci, \_\_\_\_\_

Il Sindaco \_\_\_\_\_ Il Presidente del Consorzio \_\_\_\_\_

## Allegato 1 - Perimetrazione del Centro Commerciale Naturale di Scandicci

